



**COMUNE DI CASSANO MAGNAGO**  
*Provincia di Varese*  
**AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO**

**REGOLAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.09.2017

## **ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO**

Le presenti norme disciplinano il servizio di ristorazione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare, nonché di attività laboratoriali che prevedano rientri pomeridiani.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni delle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica, e favorire l'integrazione scolastica.

L'Ufficio Istruzione del Comune è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio.

## **ART. 2 – DESTINATARI**

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia statale Munari, le scuole primarie e secondarie di 1° grado dei locali istituti comprensivi "Dante" e "Cassano II", il personale docente e non in servizio presso le scuole, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Allo scopo i dirigenti d'Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, previa contribuzione o rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo ed assistenziale operativo presso le scuole, incaricato ed autorizzato dall'Ente.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

## **ART. 3 – REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO**

Il requisito per l'accesso al servizio, per le scuole primarie e secondaria con orario "a modulo" è la partecipazione all'attività scolastica secondo i giorni di rientro stabiliti dalle Direzioni scolastiche, ad attività laboratoriali o di altro genere connesse alla programmazione didattica.

Il servizio è garantito a tutti gli alunni previa apposita iscrizione obbligatoria.

Di anno in anno viene reso noto il periodo di apertura delle iscrizioni per i nuovi utenti e di rinnovo per gli alunni già frequentanti.

I dati obbligatori richiesti in fase di iscrizione sono: dati anagrafici e fiscali di un genitore e dell'alunno, cellulare ed indirizzo email, scuola, dieta (normale o specifica) e giorni di frequenza.

L'iscrizione è consentita unicamente agli alunni che non presentino situazioni debitorie.

#### **ART. 4 – GESTIONE DEL SERVIZIO**

Le modalità di gestione del servizio sono rese note in occasione della fase di iscrizione al servizio con apposite informative o mediante inserimento nel sito internet del soggetto gestore che cura la diffusione del menù sia invernale che estivo mediante la distribuzione all'utenza iscritta, l'affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel proprio sito internet .

Eventuali allergie, intolleranze, scelte religiose e malattie regolarmente documentate dovranno essere comunicate prima dell'inizio dell'anno scolastico o al momento della comparsa della malattia al soggetto gestore, fornendo i certificati medici nei quali dovranno essere chiaramente riportati la patologia, il periodo di attuazione della dieta speciale e, se necessario, il regime dietetico da adottare, affinché soggetto gestore possa provvedere all'inoltro all'azienda di ristorazione.

Tali certificazioni, se non diversamente specificato dal medico, hanno validità per l'intero anno scolastico ad eccezione delle certificazioni per malattie croniche (celiachia, diabete, favismo, ...) che non necessitano di ulteriori presentazioni di certificati medici negli anni successivi di frequenza scolastica.

Per la richiesta di diete per motivi etico/religiosi è necessario fornire al soggetto gestore apposita dichiarazione indicante gli alimenti che dovranno essere sostituiti.

Per malesseri improvvisi, potrà essere richiesta una dieta leggera (dieta in bianco) nel momento della prenotazione del pasto e per un massimo di tre giorni. Per periodi superiori è necessario consegnare apposito certificato medico con la motivazione della richiesta e la durata della dieta leggera.

Non potendo garantire le condizioni organizzative, gestionali, di educazione alimentare ed igienico sanitarie a tutela della salute degli utenti, presso i refettori scolastici non sarà possibile il consumo di pasti portati da casa da parte di alunni ed insegnanti.

Per la gestione del servizio saranno assunte le necessarie forme di collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

#### **ART. 5 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO**

La ristorazione scolastica è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione come previsto all'articolo 3. Essa comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

La partecipazione al costo del servizio è basata sul sistema di “prepagato” al quale l’utente dovrà attenersi fatta salva, comunque, la disciplina dettata dal successivo art. 8 in tema di agevolazioni per casi di difficoltà economiche.

Gli utenti devono procedere al pagamento del corrispettivo tramite versamento su apposito conto con le modalità indicate all’utenza dal soggetto gestore.

La contabilizzazione del servizio di ristorazione è effettuata attraverso apposita procedura che, per singolo utente, oltre a tener traccia dei pasti erogati, evidenzia le somme versate a titolo di corrispettivo mensa.

#### **ART. 6 – TARIFFE**

Il costo del singolo pasto è deliberato ogni anno dalla Giunta Comunale.

#### **ART. 7 - PRENOTAZIONI DEI PASTI**

La prenotazione del pasto avviene ad opera dell’insegnante della prima ora di lezione su indicazione dell’alunno.

I pasti prenotati e non annullati entro le ore 10.00 vengono comunque addebitati.

#### **ART. 8 – AGEVOLAZIONI**

Il Comune riconosce, su richiesta degli interessati, con apposita relazione dei Servizi Sociali che rileva la particolare situazione economica e sociale del richiedente, le agevolazioni cui l’utente ha diritto.

La richiesta deve essere presentata all’inizio di ogni anno scolastico.

Sono esclusi dalle agevolazioni di cui sopra gli alunni “non residenti” che usufruiscono del servizio.

#### **ART. 9 – CONTROLLI**

Gli organismi preposti al controllo sono:

- a. il Comune;
- b. l’ente gestore;
- c. i competenti servizi dell’ATS Insubria;
- d. altri soggetti allo scopo preposti quali la Commissione mensa.

Tali organismi possono accedere a tutti i locali interessati al servizio, effettuando, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

#### **ART. 10 - COMMISSIONE MENSA**

La Commissione Mensa è istituita con apposito regolamento che ne disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento in quanto organo di informazione e consultazione, senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante, tra i rappresentanti comunali, il gestore del servizio, i docenti e i genitori.

#### **ART. 11 – RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.